

SANT'ILARIO, CHIESTA UN'ACCELERAZIONE PER LA FUSIONE CON GATTATICO E CAMPEGINE

Attacco al Pd: «La sua inerzia rallenta il progetto di fusione»

IL GRUPPO 'CAMBIA'

«I Dem condizionati dalle proprie divisioni interne, ma intanto i tempi si stanno sempre più dilatando»

— SANT'ILARIO —

«L'INERZIA della maggioranza Pd allontana la fusione dei comuni», L'attacco arriva dal gruppo consigliere 'Cambia Sant'Ilario', che chiede un'accelerazione per la fusione fra i comuni di Sant'Ilario, Gattatico e Campegine, attraverso anche una consultazione popolare. «L'esito positivo del referendum per la fusione dei comuni nell'Appennino Reggiano e l'approdo in Regione della fusione tra Polesine Parmense e Zibello - si legge in una nota del gruppo - evidenziano l'exasperante lentezza con cui si procede nel percorso di fusione tra i nostri comuni. A sei mesi dall'iniziativa pubblica con il Presidente della Regione i cittadini non hanno avuto alcuna informazione, se non di natura del tutto generica. Il Pd ha una larga maggioranza a Campegine, Gattatico e Sant'Ilario, ma è condizionato dalle proprie divisioni interne e non sa imprimere un'accelerazione al progetto. Ha condiviso la giusta richiesta di ritenere valido il futuro referendum solo se vincerà in ognuno dei tre comuni, ma si è voluto riservare la facoltà di evitare il referendum: così ha respinto la nostra richiesta di impegnarsi fin d'ora a promuovere in ogni caso la consultazione popolare. Evidentemente vuole tenersi aperta l'alternativa di fermare il percorso nei consigli comunali, per non mostrare pubblicamente le divisioni che ha al proprio interno. Ma i tempi si stanno dilatando sempre più. Il progetto di fusione è trattato alla stregua di uno dei tanti affari correnti, non come la scelta fondamentale per i prossimi decenni. E questo modo di operare logora il progetto e lo allontana dai veri interlocutori, i cittadini».

